



COMUNE DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di Bari

ORDINANZA N. 7 DEL 11/05/2026

OGGETTO: Disposizioni per la prevenzione e il controllo delle infestazioni da blatte sul territorio comunale a tutela dell'igiene e della salute pubblica

IL SINDACO
nella sua qualità di Autorità sanitaria locale

Richiamata la precedente ordinanza n. 48 del 13.06.2019 e rilevato di dover procedere all'aggiornamento della stessa;

Premesso che:

- una corretta gestione dell'igiene urbana impone una serie di interventi mirati alla lotta alle blatte (note come scarafaggi), perché se presenti in numero elevato, fungono da veicolo per svariati microrganismi patogeni (come enterobatteri, salmonella spp, stafilococchi, pseudomonas aeruginosa e micobatteri) ed altri batteri (nematodi e cestodi) pericolosi per l'uomo e per gli animali;
- le metodologie maggiormente utilizzate nella lotta alle blatte consistono nell'irrorazione di insetticidi per usi civili, i quali contengono principi attivi a base di estratti di piretro ad alto potere abbattente, eventualmente miscelati con antilarvali ad ampio spettro d'azione, particolarmente efficaci per i controllori una vasta gamma di artropodi associati all'uomo (formiche, zecche, mosche etc.)

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale provvede ad assicurare interventi di deblattizzazione nelle caditoie stradali pertinenti la rete di raccolta delle acque pluviali (c.d. fogna bianca);
- l'Acquedotto Pugliese è l'Ente preposto, nell'ambito della gestione del Servizio Idrico Integrato, alla esecuzione degli interventi di controllo, pulizia, lavaggio e sanificazione delle reti di fogna nera all'interno degli abitati, avvierà nelle prossime settimane le predette attività di sanificazione nell'abitato di Giovinazzo.

Ritenuto che il fenomeno della presenza di blatte se non integrato da adeguati interventi nelle aree private, soprattutto nei mesi caldi, vanifica l'azione dell'Amministrazione Comunale e dell'AqP, che puntualmente interviene nelle aree pubbliche.

Rilevato che tale situazione costituisce grave pericolo di carattere igienico sanitario per la salute pubblica, stante la riscontrata presenza di numerose colonie di blatte presenti sul territorio comunale.

Tenuto conto delle sempre più numerose segnalazioni, soprattutto nel periodo estivo, di infestazioni da blatte rilevate sia in edifici privati che in strutture pubbliche.

Considerato altresì, che occorre provvedere ad una campagna di sensibilizzazione e prevenzione su tutto il territorio comunale atta al contenimento delle infestazioni da blatte che, accanto a mirati interventi su aree pubbliche preveda un più diffuso ed omogeneo controllo anche alle aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia degli interventi per un maggiore contenimento dei casi di infestazione non essendo realisticamente perseguibile l'eliminazione totale della presenza di tali insetti.

Visti:

- il T.U. Leggi Sanitarie R.D. 27.07.1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la L. n. 833 del 23/12/1978 e s.m.i.;
- la L. n. 689 del 24/11/1981;
- la L.R. n. 36 del 20/07/1984;
- le Circolari del Ministero della Sanità n. 13/1991 e n. 42/1993;
- il D.L. n. 496 del 04/12/1993 e s.m.i.;
- la L. n. 82 del 25/01/1994 e s.m.i.;
- il D.M. n. 274 del 07/07/1997;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.P.C.M. del 29/11/2001 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- l'art. 50 comma 5 del d.lgs. n. 267/2000.

ORDINA

A tutta la cittadinanza di:

- mantenere i locali di abitazione, i locali di uso pubblico e gli uffici sempre puliti e ordinati;
- effettuare un'accurata sigillatura dei muri attorno ai passaggi delle canalizzazioni di tubi del gas così come previsto dalle norme in vigore, (UNI 7129-2008) che prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché attorno al passaggio delle canalizzazioni di tubi dell'acqua e dell'impianto elettrico per evitare che gli insetti entrino dall'esterno;
- stuccare crepe e fessure di pareti, soffitti e pavimenti;
- non lasciare cibi o residui di cibo in contenitori aperti, non accumulare scorte alimentari sfuse o aperte in cantina o ripostigli;
- non tenere immondizie in contenitori aperti;
- accertarsi che gli scarichi siano dotati di sifone.

A tutti gli amministratori condominiali e ai proprietari di edifici, ognuno per le proprie competenze:

- provvedere periodicamente alla deblattizzazione delle reti fognarie, soprattutto del collettore di innesto, delle fosse settiche condominiali e delle griglie di raccolta delle acque attinenti alle parti comuni di pertinenza dei singoli condomini. I prodotti utilizzati devono essere del tipo autorizzato per lo specifico scopo dal Ministero della Salute e applicati secondo le prescrizioni indicate dal produttore nella relativa scheda tecnica;
- avvisare l'amministratore del condominio in caso di infestazione del proprio appartamento, affinché faccia controllare gli altri appartamenti e le parti comuni;
- accertarsi che la fossa biologica, usata in precedenza per l'allacciamento alla rete fognaria, venga rimossa o riempita di terra ed inertizzata per evitare che divenga luogo di annidamento di blatte.

Nel caso sia rilevata un'infestazione da blatte che interessi più di una unità abitativa di uno stesso stabile, di:

- monitorare la presenza dell'infestante tramite trappole con attrattivo e colla per la cattura dei parassiti, al fine di individuarne i percorsi e la consistenza numerica;
- monitorare tutti gli appartamenti, i locali, i piani, i terrazzi e gli spazi interni dell'edificio con particolare attenzione alle condotte dei servizi fognari, elettrici e telefonici;
- spazzare accuratamente le superfici, raccogliere imballi e contenitori vuoti presenti che dovranno essere smaltiti previo trattamento specifico;
- ispezionare il mobilio e qualora infestato svuotarlo completamente, trattare il mobile infestato con biocida ad effetto residuale e lavarlo prima di riutilizzarlo;
- elaborare con una ditta specializzata un piano di intervento, con la cronologia dei trattamenti, tipo e concentrazione dei biocidi impiegati, modalità di applicazione, misure di sicurezza per evitare l'esposizione di persone, animali e cibi alla tossicità dei biocidi;
- procedere alla disinfestazione, effettuata da personale specializzato ed a carico dei proprietari/conducenti, avendo cura di:
 - verificare che i locali da trattare siano liberi da persone e animali, tutti i mobili vuoti e scostati dalle pareti;
 - applicare il biocida con pompa manuale sui pavimenti e sulle parti basse delle pareti;
 - chiudere i locali trattati e riaprirli con lavaggio a straccio delle parti trattate, prima di abitarli nuovamente;
- valutare, dopo due settimane dal trattamento posizionare trappole a colla ed attrattivo alimentare, il monitoraggio post trattamento;
- attuare con infestazione notevolmente ridotta, un trattamento preventivo contro la schiusa delle uova precedentemente deposte.

Effettuata la bonifica sigillare i punti di entrata delle condotte di gas come previsto dalle norme tecniche in vigore (UNI 7129/2008) che prevedono la sigillatura del tubo sul lato interno del locale, nonché condotte d'acqua, cavi elettrici e telefonici, scarichi fognari muniti di sifone e funzionanti, pulire i pozzetti dei cortili ed interni all'edificio e stuccare eventuali crepe e fessure sui pavimenti, pareti e soffitti.

Per i proprietari di abitazioni private si richiamano i medesimi adempimenti, con particolare riferimento all'obbligo di sanificazione e manutenzione del collettore fognario a livello stradale, per quanto di competenza e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I titolari di depositi di rifiuti, materiali organici, bacini, contenitori, di uso anche privato, di acque stagnanti che possono costituire fonte di sviluppo di agenti infestanti (blatte, mosche, zanzare etc.):

- devono provvedere alla periodica pulizia dei terreni e dei locali, e adottare tutte le misure atte ad impedire lo sviluppo delle infestazioni;
- devono provvedere, a proprie cura e spese, ai trattamenti periodici di disinfestazione da blatte ed altri agenti infestanti.

Nel caso di manifesta inerzia nell'osservanza di quanto stabilito dalla presente ordinanza e di accertate gravi problematiche igienico - sanitarie, l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'Ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo procedure e modalità vigenti in materia.

DISPONE

L'obbligo agli amministratori dei singoli condomini e ai proprietari delle singole abitazioni private di provvedere agli interventi di deblattizzazione e di produrre, su richiesta di questa Amministrazione, idonea certificazione attestante l'avvenuta esecuzione degli stessi, rilasciata da ditta specializzata, ovvero dichiarazione attestante l'assenza di colonie di blatte, fermo restando che l'Amministrazione **si riserva altresì di effettuare, anche a campione**, verifiche e controlli sull'effettiva esecuzione degli interventi e sulla veridicità della documentazione prodotta. La mancata esibizione della suddetta documentazione, nonché l'inosservanza degli obblighi prescritti, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, fatto salvo ogni ulteriore provvedimento a tutela della salute pubblica.

Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed irrogazione delle sanzioni provvedano per quanto di competenza, il corpo di Polizia Locale, l'ASL e chiunque altro spetti in base alle disposizioni vigenti in materia.

Che copia della presente ordinanza venga inoltrata a:

- Comando di Polizia Locale;
- Dipartimento di Prevenzione ASL BA Ufficio S.I.S.P. - S.I.A.N. Giovinazzo;
- Impregico srl. - gestore dei servizi di igiene urbana;
- Acquedotto Pugliese SpA - gestore della rete fognaria cittadina;
- Alla Pan.Eco, gestore dei servizi di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e deblattizzazione nelle aree pubbliche di proprietà comunale.

AVVISA CHE

La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e negli spazi riservati alle affissioni.

IN CASO DI INOSSERVANZA

Delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è comminata, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000, una sanzione amministrativa pecuniaria di € 150,00. È ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/81.

AVVERSO

Il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, ricorso al T.A.R. Puglia secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL SINDACO
Autorità sanitaria locale
f.to Michele Sollecito